



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO DI OSIO SOPRA

Via Manzoni, 15 – 24040 OSIO SOPRA (BG)

C.F. 95118800168 - Tel. 035 500259 - Fax 035 506707

e-mail uffici: bgic854005@pec.istruzione.it / bgic854005@istruzione.it

codice unico fatturazione: UFR4SC; sito web: www.icosiosopra.edu.it

I. C. di OSIO SOPRA (BG) – BGIC854005

Prot. 0003794 del 21/10/2019

04-01 (Uscita)

Osio Sopra 18 ottobre 2019

Ai docenti dell' I.C. di Osio Sopra

p.c. ai membri del Consiglio di Istituto
ai genitori
al personale ATA
al SITO Web
all'ALBO

OGGETTO: *Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) di cui all'art. 1 c. 14 L. 107/15*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.Lgs. n. 297/1994 "Testo Unico" delle disposizioni legislative in materia di istruzione;

VISTA la Legge n. 59 del 15 marzo 1997, che all'art. 21 introduce l'autonomia delle istituzioni scolastiche e conferisce ai capi di istituto la qualifica dirigenziale;

VISTO l'art. 3 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 275/1999, come novellato dall'art. 1 della legge n. 107/2015 che al comma 14 dispone "Ogni istituzione scolastica predisporre, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto";

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, e ss.mm. ii., che riporta le "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge n. 107 del 13.07.2015 contenente la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- VISTO il Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, che riporta le *“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato a norma dell’art. 1, commi 180 e 181, lettera i) della legge 13 luglio 2015, n.107”*;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 66 del 13 aprile 2017, che riporta le *“Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità”*;
- VISTA la Nota Prot. n. 1143 del 17/05/2018 *“L’autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno”* e il conseguente documento di lavoro;
- VISTO il Decreto Interministeriale n. 129 del 2018 che riporta il *“Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n.107”*, entrato in vigore il 17.11.2018.

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

TENUTI IN CONSIDERAZIONE il Piano dell’Offerta formativa degli anni scolastici precedenti;

VISTI gli esiti del Rapporto di Autovalutazione e considerate le priorità e i traguardi ivi individuati;

CONSIDERATO che la comunità professionale sarà impegnata nella redazione del Piano di Miglioramento e la conseguente incidenza che tale Piano avrà nella successiva implementazione dell’offerta formativa;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti nella nostra scuola, in rapporto alla media nazionale e regionale;

CONSIDERATA la struttura dell’istituto;

TENUTO CONTO delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l’istituzione dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;

RICHIAMATO l’art. 1, commi da 1 a 4, della Legge n. 107/2015;

CONSIDERATE le Priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/15, 2015/16 e 2016/17 (Direttiva n. 11/2014);

CONSIDERATI i compiti affidati al dirigente scolastico dall’art. 25 D.lgs. 165/2001 e dalla legge n. 107/2015, ed in particolare dai c.78 e segg.;

RICHIAMATE le norme a tutela della libertà di insegnamento dei docenti e quelle relative alle competenze degli OO.CC.;

DEFINISCE

ai sensi dell’art. 3 del DPR n. 275/1999, così come sostituito dall’art. 1, comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2019-2020 in una logica di continuità, di perfezionamento e di ampliamento delle buone pratiche già esistenti e delle peculiarità dell'Istituto evidenziate nel RAV.

1) INDICAZIONI GENERALI PER L'AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO

- a) L'aggiornamento del P.T.O.F. terrà in considerazione le priorità, i traguardi e gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
- b) il PDM verrà riesaminato e definito in modo che le azioni e le strategie individuate per il suo conseguimento possano essere verificabili e misurabili al termine dell'anno scolastico 2019-2020, in un'ottica di continuità ai fini del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento previsti per il triennio 2019-2022;
- c) l'Offerta Formativa si articolerà nel rispetto della normativa e delle presenti indicazioni, ispirandosi a *vision* e *mission* condivise nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola;
- d) *“gli atti formali di documentazione, condivisione e valutazione delle scelte dell'autonomia scolastica (RAV, PTOF, PDM), nonché quelli di personalizzazione dei percorsi, devono essere coerenti ed essenziali, senza sovrapposizioni che facciano perdere di vista il fine ultimo della progettazione: il successo formativo di tutti”* (Nota MIUR n. 1143 del 17/05/2018).
- e) In un'ottica di continuità e di miglioramento, andranno considerate le seguenti aree di intervento per migliorare la qualità dei processi formativi:

Ambiti di intervento per migliorare la qualità dei processi formativi – Obiettivi di processo esplicitati nel Rapporto di Autovalutazione 2019/2020:

1. Curricolo, progettazione e valutazione

1.a Favorire un generale miglioramento dei risultati formativi in tutte le fasce di livello:

accrescendo l'uso mirato ed intenzionale delle prove comuni standardizzate, per l'autovalutazione ed il monitoraggio continuo e coordinato degli interventi educativi pianificati;

predisponendo azioni volte a consolidare e migliorare le competenze degli studenti, in modo da incrementare la media complessiva delle valutazioni nei diversi ambiti disciplinari;

riducendo la varianza interna alle classi nei risultati delle prove standardizzate in ambito logico scientifico, attraverso azioni mirate all'accrescimento della capacità di comprensione del testo, della lettura critica della realtà e delle abilità argomentative.

1.b Favorire ed implementare la condivisione didattica per classi orizzontali. Promuovere e favorire lo sviluppo delle eccellenze.

predisponendo azioni volte ad incrementare i livelli di competenza delle eccellenze in ambito letterario, scientifico e tecnologico.

1.c Migliorare l'atteggiamento complessivo dello studente rispetto all'apprendimento e allo studio.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

2.a Proseguire con la progettazione della Secondaria per classi orizzontali al fine di poter valutare in modo più adeguato, e con criteri condivisi, le competenze di cittadinanza e costituzione:

prestando una particolare attenzione alla elaborazione di percorsi per lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, di cittadinanza digitale, di educazione alla salute e di sostenibilità ambientale; accrescendo la dimensione europea e globale dell'istruzione e l'educazione interculturale.

2.b Estendere questa programmazione agli ultimi due anni della scuola primaria in modo che tale valutazione sia frutto di un percorso quinquennale.

3. Ambiente di apprendimento

3.a Fare uso di nuove metodologie didattiche quali classi aperte, flipped lesson, peer to peer:

superando la dimensione trasmissiva dell'insegnamento, attraverso la modifica dell'impianto didattico e metodologico con utilizzo di attività laboratoriali, attività cooperative, compiti di realtà e le nuove tecnologie multimediali, estendendone l'uso anche alle discipline non prettamente scientifiche o tecniche; incrementando le uscite didattiche sul territorio quale ambiente di apprendimento unico e privilegiato.

4. Inclusione e differenziazione

4 a Favorire un generale miglioramento dei risultati formativi in tutte le fasce differenziando la didattica in base ai bisogni e peculiarità educative di ogni livello:

progettando azioni rivolte all'integrazione e alla piena realizzazione degli alunni Bisogni Educativi Speciali; promuovendo adeguate azioni educative in un clima di collaborazione con le famiglie e con il territorio; coniugando equità ed eccellenza nell'elaborazione dei percorsi scolastici e programmando azioni didattiche specifiche che promuovano inclusione e differenziazione metodologica e strumentale; promuovendo azioni di contrasto a qualsiasi forma di discriminazione nel rispetto del dettato della nostra Costituzione.

5. Continuità e orientamento

5.a Rendere più funzionale ed omogeneo tutto l'ambito delle differenti attività contenute nel Protocollo delle buone pratiche al fine di ottimizzare le risorse umane che vi partecipano e potenziare i risultati previsti.

6. Continuità e orientamento

6.a Migliorare il rapporto tra le proposte laboratoriali e le scelte di continuità didattica che i nostri alunni compiono per il prosieguo dei loro studi nel secondo ciclo d'istruzione (connessione con il progetto continuità ed orientamento proposto dal nostro Istituto):

predisponendo, in condivisione tra i diversi ordini di scuola, azioni didattiche verticali orientate all'accrescimento progressivo delle competenze orientative di base;

pianificando attività di accompagnamento e di sostegno alla progettualità individuale e all'imprenditorialità, esercitate anche attraverso il monitoraggio degli esiti e la gestione dei percorsi individuali.

7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

7.a Pianificare momenti di incontro tra i moduli dei due plessi della Primaria e tra i dipartimenti della Scuola Secondaria di Primo grado al fine di permettere una maggior condivisione della didattica e delle metodologie messe in atto.

8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

8.a Implementare il confronto didattico e formativo tra la scuola primaria e scuola secondaria di primo grado attraverso un maggior numero di precisi progetti didattici grazie a programmazioni comuni, condivise e sviluppate con tempistiche idonee al traguardo atteso.

9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

9.a Implementare una sistematica rilevazione dei bisogni formativi del personale e l'analisi dell'impatto della formazione sulle competenze del personale:

individuando azioni di formazione-aggiornamento, anche attraverso l'adesione a reti di scuole, rivolte al personale docente ed ATA, che consentano nel triennio di raggiungere priorità e traguardi individuati nel piano di miglioramento e che rispondano anche a nuovi bisogni formativi individuabili nell'aggiornamento annuale del PTOF;

promuovendo azioni formative, anche nella forma dell'autoformazione individuale e/o in gruppi di ricerca/azione, coerenti con l'uso degli strumenti informatici e dei linguaggi digitali per supportare l'innovazione metodologica e tecnologica;

curando la formazione degli educatori sui temi di cittadinanza attiva, della cittadinanza digitale, della cittadinanza europea e globale e dello sviluppo sostenibile;

promuovendo azioni formative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il monitoraggio delle attività previste nel **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** è essenziale per l'adeguamento della progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi.

L'attenzione sarà focalizzata sui seguenti aspetti:

-esiti provenienti dalla valutazione degli alunni;

-verifica e valutazione delle attività progettuali promosse per l'ampliamento dell'offerta formativa, svolta attraverso l'analisi della documentazione prodotta sul lavoro svolto, il monitoraggio in itinere delle azioni di processo attuate, la rilevazione dei risultati conseguiti, al fine di individuare successivi percorsi di miglioramento;

-documentazione delle esperienze realizzate nell'ottica della promozione del successo formativo di ogni alunno.

Il PTOF, già approvato nel precedente anno scolastico, dovrà essere aggiornato inserendo:

Le attività progettuali previste dal Collegio Docenti per il corrente anno scolastico;

-eventuali protocolli, accordi di rete e nuove forme di collaborazione con Enti e associazioni del territorio;

-Piano di Formazione per l'a.s.2019/2020;

-dati quantitativi relativi agli alunni, alle classi, all'organico del personale docente e ATA assegnato.

Il PTOF dovrà essere ricalibrato dalla commissione appositamente nominata.

Il Collegio Docenti è invitato ad analizzare con attenzione il presente atto di indirizzo così da operare scelte rispondenti a principi di efficienza ed efficacia.

Certa della grande professionalità con cui il personale docente assolve da sempre ai propri compiti, ringrazia per la fattiva collaborazione e auspica che il lavoro di ognuno, basato sulla condivisione di linee educative e modalità organizzative, sull'apertura all'innovazione e al cambiamento, sulla dimensione della collegialità nell'operare per il mantenimento di un buon clima relazionale e organizzativo, possa contribuire al miglioramento complessivo della qualità dell'Offerta Formativa erogata al nostro territorio.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Valentina MERCURIO

